



L'innovazione come motore dell'economia

Il 24 aprile 2013, Missione svizzera, SwissCore ed economiessuisse hanno invitato alcune personalità politiche per discutere gli strumenti più efficaci per promuovere l'innovazione.

Da tempo l'Unione europea sta affinando una strategia che dovrebbe permettere all'Europa di rilanciare la crescita. Aumentare la capacità d'innovazione europea è considerato come un fattore decisivo. La Svizzera, che fa parte da diversi anni dei paesi più innovativi, ha sempre saputo trasformare la sua capacità innovativa in crescita economica. Il modello svizzero di promozione dell'innovazione potrebbe dunque servire da esempio, affinché l'innovazione contribuisca di nuovo maggiormente alla crescita economica anche nel resto dell'Europa.

Per poter discutere le possibili opzioni in materia di promozione dell'innovazione con i politici europei, economiessuisse ha organizzato, congiuntamente alla Missione svizzera e SwissCore – l'ufficio di collegamento del Fondo nazionale svizzero – una manifestazione sulla politica d'innovazione denominata «Unveiling the Innovation Myth».

In questa occasione, economiessuisse ha presentato uno studio sul tema dell'innovazione che identifica sette fattori per la promozione dell'innovazione a lungo termine. Lo studio conclude che, oltre agli investimenti nella formazione e nella ricerca, i fattori decisivi per le innovazioni coronate dal successo sono in particolare la concorrenza, l'apertura della società e l'interconnessione internazionale.

Nell'ambito di questa manifestazione, Rudolf Wehrli ha fatto la sua prima apparizione a Bruxelles nelle vesti di Presidente di economiessuisse. La Svizzera

era rappresentata da Roberto Balzaretto, Ambasciatore svizzero presso l'Unione europea e da Walter Steinlin, Presidente della Commissione federale per la tecnologia e l'innovazione. La Commissione europea era rappresentata da Anne Glover, consulente scientifica del Presidente della Commissione europea e l'industria europea da Jan-Eric Sundgren, consulente personale del CEO di Volvo e Presidente del gruppo di lavoro Ricerca e innovazione tecnologica di BUSINESSEUROPE.

Da tempo l'Unione europea sta affinando una strategia che dovrebbe permettere all'Europa di rilanciare la crescita. Aumentare la capacità d'innovazione europea è considerato come un fattore decisivo. La Svizzera, che fa parte da diversi anni dei paesi più innovativi, ha sempre saputo trasformare la sua capacità innovativa in crescita economica. Il modello svizzero di promozione dell'innovazione potrebbe dunque servire da esempio, affinché l'innovazione contribuisca di nuovo maggiormente alla crescita economica anche nel resto dell'Europa.

Per poter discutere le possibili opzioni in materia di promozione dell'innovazione con i politici europei, economiesuisse ha organizzato, congiuntamente alla Missione svizzera e SwissCore – l'ufficio di collegamento del Fondo nazionale svizzero – una manifestazione sulla politica d'innovazione denominata «Unveiling the Innovation Myth».

In questa occasione, economiesuisse ha presentato uno studio sul tema dell'innovazione che identifica sette fattori per la promozione dell'innovazione a lungo termine. Lo studio conclude che, oltre agli investimenti nella formazione e nella ricerca, i fattori decisivi per le innovazioni coronate dal successo sono in particolare la concorrenza, l'apertura della società e l'interconnessione internazionale.

Nell'ambito di questa manifestazione, Rudolf Wehrli ha fatto la sua prima apparizione a Bruxelles nelle vesti di Presidente di economiesuisse. La Svizzera era rappresentata da Roberto Balzaretto, Ambasciatore svizzero presso l'Unione europea e da Walter Steinlin, Presidente della Commissione federale per la tecnologia e l'innovazione. La Commissione europea era rappresentata da Anne Glover, consulente scientifica del Presidente della Commissione europea e l'industria europea da Jan-Eric Sundgren, consulente personale del CEO di Volvo e Presidente del gruppo di lavoro Ricerca e innovazione tecnologica di BUSINESSEUROPE.

Pubblicazione "The Story behind Swiss Innovation"